

Codice scheda: ASC A4520596 (Microscheda: 3922B3)
Luogo e data: TORINO - 14/07/1902
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: PERETTO CARLO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Chiede spiegazioni intorno alle voci sulla mancanza di assistenza del maestro ai novizi.

Torino, 14 luglio 1902

Carissimo Don Peretto

Parmi già mezzo secolo che più non ricevetti tue lettere; perciò vengo io sponte ad interessarti. Favorisci capitare le qui unite dentro apposite buste, leggere e ad occasione.

Si dice che il Noviziato Salesiano di Lorena manca di continua assistenza del maestro dei novizi, che solo vi si trova qualche ora della giornata, di modo che gli ascritti trovansi affidati piuttosto ad un chierico anziché ad un Prete sodo, pio, istruito. Io non so che cosa ammettere di questa asserzione: aspetto da te il vero stato delle cose. Certamente conviene che si usi tutta la diligenza per formar bene gli ascritti alla vita salesiana; perciò conviene lasciar libero da altre occupazioni il maestro sacerdote, affinché possa passare i suoi giorni con essi facendo conferenze, prediche, scuola e ricevendo i rendiconti eccetera. Insomma che il maestro sia proprio per gli ascritti. Il Signore ci benedica tutti col

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

Arch. St. II - 6946
Corino 14 Luglio 1902

Carissimo Don Peretto

Parmi già mezzo secolo che più non ricevetti tue lettere; perciò vengo io sponte ad interessarti. Favorisci ricapitare le qui unite dentro apposite buste, leggere e ad occasione.

Si dice che il noviziato Salesiano di Lorena manca di continua assistenza del Maestro dei Novizi, che solo vi si trova qualche ora della giornata, di modo che gli ascritti trovansi affidati piuttosto ad un chierico anziché ad un Prete sodo, pio, istruito. Io non so che cosa ammettere di questa asserzione: aspetto da te il vero stato delle cose. Certamente conviene che si usi tutta la diligenza per formar bene gli ascritti alla vita salesiana; perciò conviene lasciar libero da altre occupazioni il maestro sacerdote, affinché possa passar i suoi giorni con essi facendo conferenze, prediche, scuola e ricevendo i rendiconti eccetera. Insomma che il maestro sia proprio per gli ascritti. Il Signore ci benedica tutti col

Tuo aff. in G. e M. Sac. Michele Rua

3922 B 3